

## Manuale d'uso delle Schede Volontarie Informative di Prodotto

Le seguenti note esplicative e gli standard per le Schede Volontarie Informative di Prodotto (SVIP) sono stati sviluppati da FEPA per aiutare le aziende associate. I commenti non implicano alcuna responsabilità, non sono vincolanti, ma hanno solo scopo informativo.

Prima di redigere una SVIP secondo il seguente manuale, è importante assicurarsi che la categoria del modello standard di SVIP scelto (abrasivi flessibili, abrasivi rigidi organici, abrasivi rigidi inorganici, superabrasivi) sia quella di riferimento del prodotto o gruppo di prodotti per cui si deve preparare la SVIP.

Si osservi che le paste abrasive – contrariamente agli abrasivi flessibili e rigidi – sono miscele (preparati) e pertanto possono essere classificate come pericolose a seconda delle sostanze in esse contenute e delle relative proprietà. Gli standard SVIP esistenti non sono concepiti per le paste abrasive.

La SVIP preparata non deve essere utilizzata fino a che tutti gli adeguamenti richiesti dalle aziende non vi siano stati inclusi.

Per quesiti di base sulle SVIP, potete contattare direttamente la FEPA ([f.verquet@fepa-abrasives.org](mailto:f.verquet@fepa-abrasives.org)).

### ***Istruzioni per la compilazione della SVIP***

Intestazione: Inserire il proprio “logo”, i dati specifici del prodotto in “Riferimento”, “Versione/Revisione...” e “Data di stampa”

#### 1.1 Inserire i dati identificativi del proprio prodotto.

Prodotti che presentano simili proprietà in materia di salute e sicurezza e conseguentemente simili misure di sicurezza possono essere eventualmente raggruppati in un'unica scheda volontaria informativa di prodotto (si prega di elencare tutti i prodotti rilevanti).

#### 1.2 Inserire i dati identificativi del proprio prodotto o usare le seguenti frasi standard:

- abrasivi flessibili per molatura/smerigliatura di differenti tipi di materiali;
- abrasivi rigidi a legante organico per molatura/troncatura di differenti tipi di materiali;
- abrasivi rigidi a legante inorganico per molatura/smerigliatura di differenti tipi di materiali;
- superabrasivi per molatura/smerigliatura di differenti tipi di materiali.

#### 1.3 Inserire i dati identificativi dell'azienda. Si prega di indicare l'indirizzo e-mail del tecnico competente, responsabile della preparazione delle SVIP.

Si raccomanda di utilizzare un indirizzo e-mail generico (non personale) dedicato che possa essere poi controllato da varie persone – e.g. SDS@companyX.com.

- 1.4 Inserire uno specifico numero telefonico aziendale (se disponibile) o un numero di emergenza nazionale.

Si dovrebbe specificare qualsiasi limitazione circa lo specifico numero aziendale o circa il numero di emergenza nazionale (orari di apertura o tipi di informazione che posso essere forniti).

- 2 Standard, nessuna ulteriore informazione richiesta.

- 3 Nella Tabella al punto 3, le sostanze sotto elencate devono essere indicate con la propria classificazione ed il proprio intervallo di concentrazione, se presenti nel prodotto abrasivo in quantità:

- a)  $\geq 1\%$  in peso per preparati non gassosi e  $\geq 0.2\%$  in volume per preparati gassosi per
- i. sostanze che costituiscono un pericolo per la salute o per l'ambiente secondo quanto previsto dalla Direttiva 67/548/CEE o dal Regolamento (CE) N.1272/2008 (CLP – Classification Labelling and Packaging), a condizione che siano state rese disponibili al fornitore del preparato informazioni conformi ai criteri di classificazione di quel Regolamento; oppure
  - ii. sostanze alle quali sono assegnati limiti di esposizione sui luoghi di lavoro a livello comunitario,
- o
- b)  $\geq 0.1\%$  in peso per sostanze persistenti, bioaccumulabili e tossiche o molto persistenti e molto bioaccumulabili o incluse nell'elenco SVHC per altri motivi.

Se una o più sostanze soddisfano questi criteri, devono solo essere riportate nella Tabella al punto 3. Non è necessario riportare la composizione completa del prodotto.

In molti casi - se il prodotto abrasivo non contiene alcuna sostanza che soddisfi i criteri di cui sopra – non è necessario compilare la Tabella del punto 3.

Secondo un'indagine condotta dalla FEPA e dalla VDS, possono essere citate al punto 3 le sostanze elencate, a titolo puramente indicativo, nelle tabelle che seguono. Si prega di tenere presente che i seguenti elenchi non sono esaustivi.

E' possibile copiare le righe applicabili al proprio prodotto nella SVIP; non sono necessari commenti aggiuntivi, ma si deve in ogni caso indicare la specifica gamma di concentrazioni del prodotto.

Se disponibile, si dovrebbe fornire il numero di registrazione per le sostanze indicate in tabella (far riferimento alle SDS del proprio fornitore). Non è necessario indicare il numero di registrazione completo. La parte del numero di registrazione REACH che si riferisce al Registrante individuale di un dossier di registrazione collettivo (le ultime quattro cifre dell'originale numero di registrazione completo) può essere omessa da qualsiasi fornitore (a patto che il numero di registrazione completo sia fornito in caso di richiesta ufficiale da parte dell'Autorità Competente).

Se il prodotto contiene ulteriori sostanze pericolose in un intervallo superiore all'1% o allo 0,1% in peso, è necessario completare la tabella manualmente per dette sostanze.

È possibile trovare le informazioni necessarie nei regolamenti europei sopra citati. Per qualsiasi quesito riguardante la classificazione delle sostanze è possibile anche contattare la FEPA.

La tabella seguente presenta lo stato della classificazione a gennaio 2011. Poiché la classificazione delle sostanze è un processo dinamico, in continua evoluzione – in particolare a causa dei cambiamenti che potrebbero verificarsi nel processo di registrazione REACH – è necessario controllare regolarmente le SDS del proprio fornitore per identificare eventuali modifiche.

### **Abrasivi flessibili**

Sostanza	N° EC	N° CAS	N° Registrazione REACH	Conc. (%)	Classificazione secondo il Regolamento (CE) N° 1272/2008 (CLP)		Classificazione secondo la Direttiva 67/548/CEE
					Classi di pericolosità/ categorie di pericolo	Indicazioni di pericolo	
ossido di alluminio	215-691-6	1344-28-1			SDS		SDS
solfo di bario	231-784-4	7727-43-7			SDS		SDS
stearato di calcio	216-472-8	1592-23-0			SDS		SDS
ossido di cromo (III)	215-160-9	1308-38-9			SDS		SDS
triossido di ferro	215-168-2	1309-37-1			SDS		SDS
resina epossidica (indurita)					SDS		SDS
Resina urea formaldeide		9011-05-6			SDS		SDS
Dietilentiarammina	203-865-4	111-40-0			Toss. acuta 4 Toss. acuta 4 Corros. cutanea 1B Sensibiliz. cutanea 1	H312 H302 H314 H317	Xn; R21/22 C; R34 R43
4,4'-metilenbis (2-metilcicloesilammina)	229-962-1	6864-37-5			Toss. acuta 3* Toss. acuta 3* Toss. acuta 4* Corros. cutanea 1A Acquatica Cronica 2	H331 H311 H302 H314 H411	T; R23/24 Xn; R22 C; R35 N; R51/53
Nastro adesivo		9000-70-80			SDS		SDS
Alluminio potassio fluoruro	262-153-1	60304-36-1			SDS		SDS
tetrafluoroborato di potassio	237-928-2	14075-53-7			SDS		SDS
Esafuoroalluminato di tripotassio	237-409-0	13775-52-5			SDS		SDS
carbonio	231-153-3	7440-44-0			SDS		SDS

Sostanza	N° EC	N° CAS	N° Registrazione REACH	Conc. (%)	Classificazione secondo il Regolamento (CE) N° 1272/2008 (CLP)		Classificazione secondo la Direttiva 67/548/CEE
					Classi di pericolosità/ categorie di pericolo	Indicazioni di pericolo	
rame	231-159-6	7440-50-8			SDS		SDS
criolite = esafluoroalluminato di trisodio	237-410-6	13775-53-6			STOT RE 1 Toss. acuta 4* Toss. acuta 4* Acquatica Cronica 2	H372 H332 H302 H411	T; R48/23/25 Xn; R20/22 N; R51/53
Fluoruro di litio**	232-152-0	7789-24-4			Toss. acuta 3 STOT SE 3 Irritaz. cutanea 2 Irritaz. oculare 2	H301 H335 H315 H319	T; R 25 R 36/37/38
Resina melamminica formaldeide		9003-08-1			SDS		SDS
Glicole etilenico	203-473-3	107-21-1			Toss. acuta 4	H302	Xn; R22
Nitrato di sodio	231-554-3	7631-99-4			SDS		O; R 8
Tetrafluorato di sodio		13755-29-88			SDS		SDS
Coloranti organici	A seconda del colore	A seconda del colore			SDS		SDS
Acido paratoluensolfonico <= 5% acido solforico	203-180-0	104-15-4			Irritaz. oculare 2 STOT SE 3 Irritaz. cutanea 2	H319 H335 H315	Xi; R36/37/38
Acido paratoluensolfonico > 5% acido solforico	016-029-00-7 (Index N°)				Corros. cutanea 1B	H314	C; R34
Resina fenolica (indurita)	500-005-2	9003-35-4			SDS		SDS
Resina poliestere					SDS		SDS
Glicole polietilenico	500-038-2	25322-68-3			SDS		SDS
Polivinil acetato		9003-20-7			SDS		SDS
Polivinil alcool		9002-89-5			SDS		SDS
Carburo di silicio	206-991-8	409-21-2			SDS		SDS
Diossido di titanio	236-675-5	13463-67-7			SDS		SDS
Solfuro di zinco (sfalerite)	215-251-3	1314-98-3			SDS		SDS
Ossido di zinco	215-222-5	1314-13-2			Acquatica Acuta 1 Acquatica Cronica 1	H400 H410	N; R50/53
Stearato di zinco	209-151-9	557-05-1			SDS		SDS
Corindone con ossido di zinco	273-262-9	68955-26-0			SDS		SDS

SDS: consultare le SDS del proprio fornitore ed indicare la classificazione da questi utilizzata (se disponibile)

\* classificazione minima

\*\* classificazione ufficiale non prevista; raccomandata la classificazione da parte del produttore

### **Abrasivi rigidi a legante organico**

Sostanza	N° EC	N° CAS	N° Registrazione REACH	Conc. (%)	Classificazione secondo il Regolamento (CE) N° 1272/2008 (CLP)		Classificazione secondo la Direttiva 67/548/CEE
					Classi di pericolosità/ categorie di pericolo	Indicazioni di pericolo	
Cloruro di alluminio**	231-208-1	7446-70-0			Corros. cutanea 1B	H314	C; R34
Ossido di alluminio	215-691-6	1344-28-1			SDS		SDS
Aniline	200-539-3	62-53-3			Cancerogenicità 2 Mutagenicità 2 Toss. acuta 3	H351 H341 H331	Cancerogenicità Cat.3; R40 Mutagenicità

Sostanza	N° EC	N° CAS	N° Registrazione REACH	Conc. (%)	Classificazione secondo il Regolamento (CE) N° 1272/2008 (CLP)		Classificazione secondo la Direttiva 67/548/CEE
					Classi di pericolosità/ categorie di pericolo	Indicazioni di pericolo	
					Toss. acuta 3 Toss. acuta 3 STOT RE 1 Danni oculari 1 Sensibiliz. cutanea 1 Acquatica Acuta1	H311 H301 H372 H318 H317 H400	Cat.3; R68 T; R23/24/25-48/23/24/25 Xi; R41 R43 N; R50
Trisolfuro di antimonio**	215-713-4	1345-04-6			Toss. acuta 4 Toss. acuta 4 Acquatica Cronica 2	H302 H332 H411	Xn; R 20/22 N; R 51/53
Carbonato di bario	208-167-3	513-77-9			Toss. acuta 4	H302	Xn; R22
Ossido di bario	215-127-9	1304-28-5			Toss. acuta 4* Toss. acuta 4*	H332 H302	Xn; R20/22
Solfato di bario	231-784-4	7727-43-7			SDS		SDS
Piombo**	231-100-4	7439-92-1			Toss. riproduttiva 1A Toss. acuta 4 Toss. acuta 4 STOT RE 2 Acquatica Acuta1 Acquatica Cronica 1	H360Df H332 H302 H373 H400 H410	T; R61, R62, R20/22, R33 N; R50/53
Fluoruro di calcio	232-188-7	7789-75-5			SDS		SDS
Ossido di cromo (III)	215-160-9	1308-38-9			SDS		SDS
Triossido di ferro	215-168-2	1309-37-1			SDS		SDS
Solfuro di ferro	215-268-6	1317-37-9			SDS		SDS
Resina epossidica (indurita)					SDS		SDS
2-furaldeide	202-627-7	98-01-1			Cancerogenicità 2 Toss. acuta 3* Toss. acuta 3* Toss. acuta 4* Irritaz. oculare 2 STOT SE 3 Irritaz. cutanea 2	H351 H331 H301 H312 H319 H335 H315	Cancerogenicità Cat.3; R40 T; R23/25 Xn; R21 Xi; R36/37/38
Alcool furfurilico	202-626-1	98-00-0			Cancerogenicità 2 Toss. acuta 3* Toss. acuta 4* Toss. acuta 4* STOT RE 2* Irritaz. oculare 2 STOT SE 3	H351 H331 H312 H302 H373 H319 H335	Cancerogenicità Cat.3; R40 T; R23 Xn; R21/22-48/20 Xi; R36/37
resina urea formaldeide		9011-05-6			SDS		SDS
Dietilentriammina	203-865-4	111-40-0			Toss. acuta 4 Toss. acuta 4 Corros. cutanea 1B Sensibiliz. cutanea 1	H312 H302 H314 H317	Xn; R21/22 C; R34 R43
4,4'-metilenbis (2-metilcicloesilammina)	229-962-1	6864-37-5			Toss. acuta 3* Toss. acuta 3* Toss. acuta 4* Corros. cutanea 1A Acquatica Cronica 2	H331 H311 H302 H314 H411	T; R23/24 Xn; R22 C; R35 N; R51/53
Esafluoroalluminato di tripotassio	237-409-0	13775-52-5			SDS		SDS
alluminio potassio fluoruro	262-153-1	60304-36-1			SDS		SDS
Tetrafluoborato di potassio	237-928-2	14075-53-7			SDS		SDS
potassio solfato	231-915-5	7778-80-5			SDS		SDS
Carbonio	231-153-3	7440-44-0			SDS		SDS
Creosoto	232-287-5	8001-58-9			Cancerogenicità 1B	H350	Cancerogenicità

Sostanza	N° EC	N° CAS	N° Registrazione REACH	Conc. (%)	Classificazione secondo il Regolamento (CE) N° 1272/2008 (CLP)		Classificazione secondo la Direttiva 67/548/CEE
					Classi di pericolosità/ categorie di pericolo	Indicazioni di pericolo	
							Cat.2; R45
Criolite = esafluoroalluminato di trisodio	237-410-6	13775-53-6			STOT RE 1 Toss. acuta 4* Toss. acuta 4* Acquatica Cronica 2	H372 H332 H302 H411	T; R48/23/25 Xn; R20/22 N; R51/53
Pirite di rame		1308-56-1			SDS		SDS
Cloruro di manganese potassio					SDS		SDS
Esafluorosilicato di sodio	240-934-8	16893-85-9			Toss. acuta 3 Toss. acuta 3 Toss. acuta 3	H331 H311 H301	T; R23/24/25
nonilfenolo	246-672-0	25154-52-3			Toss. riproduttiva 2 Toss. acuta 4* Corros. cutanea 1B Acquatica Acuta1 Acquatica Cronica 1	H361fd H302 H314 H400 H410	Toss. ripr. Cat.3; R62 Toss. ripr. Cat.3; R63 Xn; R22 C; R34 N; R50/53
Resina fenolica (indurita)		9002-35-4			SDS		SDS
resina poliestere					SDS		SDS
poliuretano		53165-46-1			SDS		SDS
polivinil alcool		9002-89-5			SDS		SDS
Zolfo	231-722-6	7704-34-9			Irritaz. cutanea 2	H315	Xi; R38
Silicio**	231-130-8	7440-21-3			Sol. Infiamm.2; Irritaz. oculare 2	H228 H319	R11
Carburo di silicio	206-991-8	409-21-2			SDS		SDS
Miscela di sali TK-7 (bario, potassio, sodio cloruro)	233-788-1	10361-37-2			Toss. acuta 4 Toss. acuta 3	H332 H301	T; R25 Xn; R20
Diossido di titanio	236-675-5	13463-67-7			SDS		SDS
"triotocresilfosfato (m-m-m, m-m-p, m-p-p, p-p-p)"	201-103-5	78-30-8			STOT SE 1 Acquatica Cronica 2	H370 H411	T; R39/23/24/25 N; R51/53
Solfuro di zinco (sfalerite)	215-251-3	1314-98-3			SDS		SDS
Ossido di zinco	215-222-5	1314-13-2			Acquatica Acuta1 Acquatica Cronica 1	H400 H410	N; R50/53
Corindone con ossido di zirconio	273-262-9	68955-26-0			SDS		SDS

SDS: consultare le SDS del proprio fornitore ed indicare la classificazione da questi utilizzata (se disponibile)

\* classificazione minima

\*\* classificazione ufficiale non prevista; raccomandata la classificazione da parte del produttore

### Abrasivi rigidi a legante inorganico

Sostanza	N° EC	N° CAS	N° Registrazione REACH	Conc. (%)	Classificazione secondo il Regolamento (CE) N° 1272/2008 (CLP)		Classificazione secondo la Direttiva 67/548/CEE
					Classi di pericolosità/ categorie di pericolo	Indicazioni di pericolo	
Ossido di alluminio	215-691-6	1344-28-1			SDS		SDS
Ossido di bario	215-127-9	1304-28-5			Toss. acuta 4*	H332	Xn; R20/22

Sostanza	N° EC	N° CAS	N° Registrazione REACH	Conc. (%)	Classificazione secondo il Regolamento (CE) N° 1272/2008 (CLP)		Classificazione secondo la Direttiva 67/548/CEE
					Classi di pericolosità/ categorie di pericolo	Indicazioni di pericolo	
					Toss. acuta 4*	H302	
Piombo**	231-100-4	7439-92-1			Toss. riproduttiva 1A Toss. acuta 4 Toss. acuta 4 STOT RE 2 Acquatica Acuta1 Acquatica Cronica 1	H360Df H332 H302 H373 H400 H410	T; R61, R62, R20/22, R33 N; R50/53
Ossido di piombo	242-339-9	18454-12-1			Cancerogenicità 1B Toss. riproduttiva 1A STOT RE 2 Acquatica Acuta1	H350 H360Df H373 H400 H410	Cancerogenicità Cat.2; R45 Toss. ripr. Cat.1; R61 Toss. ripr. Cat.3; R62 R33 N; R50/53
Ossido di boro (III)	215-125-8	1303-86-2			Toss. riproduttiva 1B	H360FD	Toss. ripr. Cat.2; R60-61
Calcio borato (colemanite)	207-439-9	471-34-1			SDS		SDS
cobalto	231-158-0	7440-48-4			Sensibiliz. Respiratoria1 Sensibiliz. cutanea 1 Acquatica Cronica 4	H334 H317 H413	R42/43 R53
Triossido di ferro	215-168-2	1309-37-1			SDS		SDS
Tetrafluoroborato di potassio	237-928-2	14075-53-7			SDS		SDS
Potassio solfato	231-915-5	7778-80-5			SDS		SDS
Carbonio	231-153-3	7440-44-0			SDS		SDS
Fluoruro di litio**	232-152-0	7789-24-4			Toss. acuta 3 STOT SE 3 Irritaz. cutanea 2 Irritaz. oculare 2	H301 H335 H315 H319	T; R 25 R 36/37/38
Perossido di dilio	234-758-0	12031-80-0			SDS		SDS
Ossido di magnesio	215-171-9	1309-48-4			SDS		SDS
biossido di manganese	215-202-6	1313-13-9			Sol. Combur. 2 Toss. acuta 4 Toss. acuta 4	H272 H332 H302	Xn; R20/22
Ossido di disodio**	215-208-9	1313-59-3			Corros. cutanea 1B	H314	C; R34 R14
Quarzo	238-878-4	14808-60-7			SDS		SDS
Zolfo	231-722-6	7704-34-9			Irritaz. cutanea 2	H315	Xi; R38
Carburo di silicio	206-991-8	409-21-2			SDS		SDS
Diossido di titanio	236-675-5	13463-67-7			SDS		SDS
Ossido di zinco	215-222-5	1314-13-2			Acquatica Acuta1 Acquatica Cronica 1	H400 H410	N; R50/53
Corindone con ossido di zirconio	273-262-9	68955-26-0			SDS		SDS

SDS: consultare le SDS del proprio fornitore ed indicare la classificazione da questi utilizzata (se disponibile)

\* classificazione minima

\*\* classificazione ufficiale non prevista; raccomandata la classificazione da parte del produttore

**Superabrasivi**

Sostanza	N° EC	N° CAS	N° Registrazione REACH	Conc. (%)	Classificazione secondo il Regolamento (CE) N° 1272/2008 (CLP)		Classificazione secondo la Direttiva 67/548/CEE
					Classi di pericolosità/ categorie di pericolo	Indicazioni di pericolo	
Ossido di alluminio	215-691-6	1344-28-1			SDS		SDS
"bronzo: Cu 60 - 80 %"					SDS		SDS
"bronzo Zn 5 - 40 %"					SDS		SDS
Cromo	231-157-5	7440-47-3			SDS		SDS
Cobalto	231-158-0	7440-48-4			Sensibiliz. Respiratoria 1 Sensibiliz. cutanea 1 Acquatica Cronica 4	H334 H317 H413	R42/43 R53
Ferro	231-096-4	7439-89-6			SDS		SDS
Rame	231-159-6	7440-50-8			SDS		SDS
nickel	231-111-4	7440-02-0			Cancerogenicità 2 STOT RE 1 Sensibiliz. cutanea 1 Acquatica Cronica 3	H351 H372 H317 H412	Cancerogenicità Cat.3; R40 T; R48/23 R43 R52/53
Silicio**	231-130-8	7440-21-3			Sol. Infiamm. 2; Irritaz. oculare 2	H228 H319	R11
Carburo di silicio	206-991-8	409-21-2			SDS		SDS
Carburo di tungsteno	235-123-0	12070-13-2 12070-12-1			SDS		SDS
Zinco	403-360-0	42405-40-3			Sol. Infiamm. 1 Toss. acuta 4 * Acquatica Acuta1 Acquatica Cronica 1	H228 H302 H400 H410	F; R11 Xn; R22 N; R50/53
Corindone con ossido di zirconio	273-262-9	68955-26-0			SDS		SDS

SDS: consultare le SDS del proprio fornitore ed indicare la classificazione da questi utilizzata (se disponibile)

\* classificazione minima

\*\* classificazione ufficiale non prevista; raccomandata la classificazione da parte del produttore

4. Standard, non richiede ulteriore completamento.

5. Standard, non richiede ulteriore completamento.

6. Standard, non richiede ulteriore completamento.

7. Standard, non richiede ulteriore completamento.

8.1 In questa sezione si dovrebbero indicare quei componenti del prodotto per i quali esistono un limite di esposizione sul luogo di lavoro (OEL) comunitario o nazionale e/o un valore limite biologico (BLV). Dovrebbero essere indicate anche ulteriori informazioni sui metodi di monitoraggio od osservazione attualmente raccomandati, almeno per le sostanze più diffuse.

Seguendo il Regolamento REACH, devono essere indicati i valori limite esistenti per ogni sostanza facente parte della miscela. A causa dell'elevato numero di componenti diversi negli abrasivi, si raccomanda di indicare valori limite solo per le sostanze elencate nella sezione 3 della SVIP.



Si raccomanda di elencare in questa sezione con il corrispondente OEL anche sostanze non presenti nella sezione 3 (e.g. quelle la cui concentrazione è inferiore all'1%), ma che potrebbero comportare un potenziale rischio per i lavoratori sul luogo di lavoro.

Si devono assegnare valori limite per lo Stato Membro in cui il prodotto viene immesso sul mercato. Se è stato definito un valore limite comunitario per quanto riguarda l'esposizione ad una data sostanza sul luogo di lavoro, lo si dovrebbe specificare se non è ancora stato recepito nella normativa nazionale.

La responsabilità di assicurarsi che nella tabella siano inserite informazioni corrette è della persona che completa la SVIP.

Tipo di valore limite (origine)	Sostanza	N° EC	N° CAS	Valore limite di esposizione sul luogo di lavoro				Ceiling	Fonte, note
				A lungo termine		A breve termine			
				mg/m <sup>3</sup>	ml/m <sup>3</sup> (ppm)	mg/m <sup>3</sup>	ml/m <sup>3</sup> (ppm)		

Si dovrebbero completare i limiti di concentrazione rilevanti per tutte le sostanze identificate al punto 3 della SVIP. E' possibile copiare il nome, il numero CAS, il numero EC, già riportati nella tabella al punto 3 del manuale.

Come "tipo di valore limite (origine)" si dovrebbe indicare il tipo di valore limite e a quale paese si riferisce (e.g. AGW(D), WEL (UK)).

Sotto la voce "fonte, note" si prega di dichiarare da quali documenti legislativi si sono estratti i valori limite. Inoltre, si dovrebbero riportare informazioni aggiuntive su ulteriori pericoli derivanti dalla sostanza (e.g. se la sostanza è teratogenica o se può essere assorbita attraverso la pelle).

A livello europeo le seguenti direttive stabiliscono valori limite indicativi ed al contempo legalmente vincolanti: Direttiva 98/24/CE, Direttiva 1991/322/CE, Direttiva 2000/39/CE, Direttiva 2006/15/CE e Direttiva 2009/161/CE.

Un database con valori limite di esposizione sul luogo di lavoro comunitari e nazionali è disponibile sul sito: [http://www.dguv.de/ifa/en/gestis/limit\\_values/index.jsp](http://www.dguv.de/ifa/en/gestis/limit_values/index.jsp).

*Valori limite biologici*

In caso vi siano valori limite biologici per alcuni componenti del proprio prodotto, essi devono essere indicati in questa sezione.

Sostanza	N° EC	N° CAS	Parametro	BLV (Biological Limit Value)	Materiale	Periodo di prelievo	Fonte, note

A livello comunitario, un valore BLV vincolante esiste attualmente solo per il piombo (si veda la Direttiva 98/24/CE).

Nella sezione 8.1, è possibile indicare anche i valori PNEC e DNEL esistenti, se disponibili.

- 8.2 Standard, non richiede ulteriori modifiche.
- 9 Inserire i dati specifici del proprio prodotto.
- 10 Standard, non richiede ulteriori modifiche.
- 10.3 Utilizzare una frase standard o aggiungere una specifica temperatura rilevante per il proprio prodotto.
- 11 Standard, non richiede ulteriori modifiche.
- 12 Standard, non richiede ulteriori modifiche.
- 13 Inserire il proprio contrassegno; è possibile trovare aiuto sull'homepage della FEPA (<http://www.fepa-abrasives.org>) sotto lo strumento per la classificazione dei rifiuti abrasivi.
- 14 Standard, non richiede ulteriori modifiche.
- 15 Standard, non richiede ulteriori modifiche.
- 16 Tutte le frasi H ed R delle sostanze riportate al punto 3 devono essere esplicitate in questa sezione. E' reperibile nell'allegato una lista con tutte le frasi R e copiare quelle che sono rilevanti per il vostro prodotto (vedere tabella al punto 3).

Le frasi H rilevanti possono essere reperite nel Regolamento (CE) N° 1272/2008.

In caso di SVIP riveduta e corretta, è possibile indicare chiaramente in questa sezione le informazioni che sono state aggiunte, eliminate o corrette (a meno che non sia già stato specificato altrove).

Si deve predisporre un aggiornamento della SVIP dopo ogni modifica dovuta a nuove importanti informazioni riguardanti sicurezza, salute o ambiente. L'indicazione della nuova versione deve essere chiaramente riportata nell'intestazione ("Revisione n.... del ...") e la nuova SVIP fornita gratuitamente a tutti i destinatari che hanno ricevuto il prodotto negli ultimi dodici mesi.

## **Allegato**

### **Fraasi di rischio (R)**

- R 1 Esplosivo allo stato secco.
- R 2 Rischio di esplosione per urto, sfregamento, fuoco o altre sorgenti d'ignizione.
- R 3 Grave rischio d'esplosione per urto, attrito, in presenza di fuoco o altre fonti d'infiammazione.
- R 4 Forma dei composti metallici esplosivi molto sensibili.
- R 5 Rischio d'esplosione in presenza di calore.
- R 6 Rischio d'esplosione a contatto o meno con l'aria.
- R 7 Può provocare incendio.
- R 8 Contatto con materiale combustibile può provocare incendio.
- R 9 Può esplodere componendosi con sostanze combustibili.
- R 10 Infiammabile.
- R 11 Facilmente infiammabile.
- R 12 Estremamente infiammabile.
- R 14 Reagisce violentemente con l'acqua.
- R 15 A contatto con l'acqua sviluppa gas molto infiammabili.
- R 16 Può esplodere componendosi con sostanze ossidanti.
- R 17 Infiammabile spontaneamente in presenza di aria.
- R 18 Con l'uso, può formare miscele vapore/aria infiammabili/esplosive.
- R 19 Può formare perossidi esplosivi.
- R 20 Nocivo per inalazione.
- R 21 Nocivo a contatto con la pelle.
- R 22 Nocivo in caso di ingestione.
- R 23 Tossico per inalazione.
- R 24 Tossico a contatto con la pelle.
- R 25 Tossico in caso d'ingestione.
- R 26 Molto tossico per inalazione.
- R 27 Molto tossico a contatto con la pelle.
- R 28 Molto tossico in caso d'ingestione.

- R 29 A contatto con l'acqua sviluppa gas tossici.
- R 30 Può diventare molto infiammabile in esercizio.
- R 31 A contatto con un acido sviluppa gas tossico.
- R 32 A contatto con un acido sviluppa gas molto tossico.
- R 33 Pericolo di effetti cumulativi.
- R 34 Provoca ustioni.
- R 35 Provoca gravi ustioni.
- R 36 Irritante per gli occhi.
- R 37 Irritante per le vie respiratorie.
- R 38 Irritante per la pelle.
- R 39 Pericolo di effetti irreversibili molto gravi.
- R 40 Possibilità di effetti cancerogeni - Prove insufficienti.
- R 41 Rischio di lesioni oculari gravi.
- R 42 Può causare sensibilizzazione per inalazione.
- R 43 Può causare sensibilizzazione a contatto con la pelle.
- R 44 Rischio d'esplosione se riscaldato in ambiente chiuso.
- R 45 Può provocare il cancro.
- R 46 Può provocare alterazioni genetiche ereditarie.
- R 48 Rischio di danni gravi alla salute in caso di esposizione prolungata.
- R 49 Può provocare il cancro per inalazione.
- R 50 Altamente tossico per gli organismi acquatici.
- R 51 Tossico per gli organismi acquatici.
- R 52 Nocivo per gli organismi acquatici.
- R 53 Può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.
- R 54 Tossico per la flora.
- R 55 Tossico per la fauna.
- R 56 Tossico per gli organismi del terreno.
- R 57 Tossico per le api.
- R 58 Può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente.
- R 59 Pericoloso per lo strato di ozono.
- R 60 Può ridurre la fertilità.
- R 61 Può danneggiare i bambini non ancora nati.
- R 62 Possibile rischio di ridotta fertilità.
- R 63 Possibile rischio di danni ai bambini non ancora nati.
- R 64 Possibile rischio per i bambini allattati al seno.
- R 65 Nocivo: può causare danni ai polmoni in caso di ingestione.

R 66 L'esposizione ripetuta può provocare secchezza e screpolature alla pelle.

R 67 L'inalazione dei vapori può provocare sonnolenza e vertigini.

R 68 Possibilità di effetti irreversibili.

### **Combinazioni di frasi di rischio (R)**

R 14/15 Reagisce violentemente con l'acqua liberando gas estremamente infiammabili.

R 15/29 A contatto con l'acqua libera gas tossici e facilmente infiammabili.

R 20/21 Nocivo per inalazione e contatto con la pelle.

R 20/22 Nocivo per inalazione e ingestione.

R 20/21/22 Nocivo per inalazione, ingestione e contatto con la pelle.

R 21/22 Nocivo per contatto con la pelle ed ingestione.

R 23/24 Tossico per inalazione e contatto con la pelle.

R 23/25 Tossico per inalazione e ingestione.

R 23/24/25 Tossico per inalazione, ingestione e contatto con la pelle.

R 24/25 Tossico a contatto con la pelle e per ingestione.

R 26/27 Altamente tossico per inalazione e contatto con la pelle.

R 26/28 Molto tossico per inalazione e per ingestione.

R 26/27/28 Altamente tossico per ingestione, inalazione e contatto con la pelle.

R 27/28 Altamente tossico a contatto con la pelle e per ingestione.

R 36/37 Irritante per gli occhi e le vie respiratorie.

R 36/38 Irritante per gli occhi e la pelle.

R 36/37/38 Irritante per gli occhi, le vie respiratorie e la pelle.

R 37/38 Irritante per le vie respiratorie e la pelle.

R 39/23 Tossico: pericolo di effetti irreversibili molto gravi per inalazione.

R 39/24 Tossico: pericolo di effetti irreversibili molto gravi a contatto con la pelle.

R 39/25 Tossico: pericolo di effetti irreversibili molto gravi per ingestione.

R 39/23/24 Tossico: pericolo di effetti irreversibili molto gravi per inalazione e a contatto con la pelle.

R 39/23/25 Tossico: pericolo di effetti irreversibili molto gravi per inalazione e ingestione.

R 39/24/25 Tossico: pericolo di effetti irreversibili molto gravi a contatto con la pelle e per ingestione.

R 39/23/24/25 Tossico: pericolo di effetti irreversibili molto gravi per inalazione, ingestione e contatto con la pelle.

R 39/26 Molto tossico: pericolo di effetti irreversibili molto gravi per inalazione.

R 39/27 Molto tossico: pericolo di effetti irreversibili molto gravi a contatto con la pelle.

R 39/28 Molto tossico: pericolo di effetti irreversibili molto gravi per ingestione.

- R 39/26/27 Molto tossico: pericolo di effetti irreversibili molto gravi per inalazione ed a contatto con la pelle.
- R 39/26/28 Molto tossico: pericolo di effetti irreversibili molto gravi per inalazione e per ingestione.
- R 39/27/28 Molto tossico: pericolo di effetti irreversibili molto gravi per contatto con la pelle ed ingestione.
- R 39/26/27/28 Molto tossico: pericolo di effetti irreversibili molto gravi per inalazione, a contatto con la pelle e per ingestione.
- R 40/20 Nocivo: possibile rischio di effetti irreversibili per inalazione.
- R 40/21 Nocivo: possibile rischio di effetti irreversibili per contatto con la pelle.
- R 40/22 Nocivo: possibile rischio di effetti irreversibili per ingestione.
- R 40/20/21 Nocivo: possibile rischio di effetti irreversibili per inalazione e contatto con la pelle.
- R 40/20/22 Nocivo: possibile rischio di effetti irreversibili per inalazione ed ingestione.
- R 40/21/22 Nocivo: possibile rischio di effetti irreversibili per contatto con la pelle ed ingestione.
- R 40/20/21/22 Nocivo: possibile rischio di effetti irreversibili per inalazione, contatto con la pelle ed ingestione.
- R 42/43 Può provocare sensibilizzazione per inalazione e a contatto con la pelle.
- R 48/20 Nocivo: pericolo di gravi danni per la salute in caso di esposizione prolungata per inalazione.
- R 48/21 Nocivo: pericolo di gravi danni alla salute in caso di esposizione prolungata a contatto con la pelle.
- R 48/22 Nocivo: pericolo di gravi danni alla salute in caso di esposizione prolungata per ingestione.
- R 48/20/21 Nocivo: pericolo di gravi danni alla salute in caso di esposizione prolungata per inalazione e contatto con la pelle.
- R 48/20/22 Nocivo: pericolo di gravi danni alla salute in caso di esposizione prolungata per inalazione e ingestione.
- R 48/21/22 Nocivo: pericolo di gravi danni alla salute in caso di esposizione prolungata a contatto con la pelle e per ingestione.
- R 48/20/21/22 Nocivo: pericolo di gravi danni alla salute in caso di esposizione prolungata per inalazione, a contatto con la pelle e per ingestione.
- R 48/23 Tossico: pericolo di gravi danni alla salute in caso di esposizione prolungata per inalazione.
- R 48/24 Tossico: pericolo di gravi danni alla salute in caso di esposizione prolungata a contatto con la pelle.
- R 48/25 Tossico: pericolo di gravi danni alla salute in caso di esposizione prolungata per ingestione.

- R 48/23/24 Tossico: pericolo di gravi danni alla salute in caso di esposizione prolungata per inalazione e a contatto con la pelle.
- R 48/23/25 Tossico: pericolo di gravi danni alla salute in caso di esposizione prolungata per inalazione e per ingestione.
- R 48/24/25 Tossico: pericolo di gravi danni alla salute in caso di esposizione prolungata a contatto con la pelle e per ingestione.
- R 48/23/24/25 Tossico: pericolo di gravi danni alla salute in caso di esposizione prolungata per inalazione, a contatto con la pelle e per ingestione.
- R 50/53 Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.
- R 51/53 Tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.
- R 52/53 Nocivo per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.
- R 68/20 Nocivo: possibilità di effetti irreversibili per inalazione.
- R68/20/21 Nocivo: possibilità di effetti irreversibili per inalazione ed a contatto con la pelle.
- R 68/20/21/22 Nocivo: possibilità di effetti irreversibili per inalazione, a contatto con la pelle e per ingestione.
- R68/20/22 Nocivo: possibilità di effetti irreversibili per inalazione e ingestione.
- R68/21 Nocivo: possibilità di effetti irreversibili a contatto con la pelle.
- R68/21/22 Nocivo: possibilità di effetti irreversibili a contatto con la pelle e per ingestione.
- R 68/22 Nocivo: possibilità di effetti irreversibili per ingestione.